

Ricordi e fatti della Coppa Quartieri dalle origini ad oggi

Primi incerti passi

■ *Seconda puntata: battezzo incerto ma definitivo*

Siamo nell'autunno del 1982. Il primo torneo era stato archiviato il maggio precedente. Nel frattempo l'Italia aveva vinto i Mondiali, Genoa e Sampdoria erano entrambe in serie A, l'entusiasmo era alle stelle. Subito dopo l'estate la proposta di ripetere l'iniziativa si fece strada in modo sempre più ampio. Si presentò subito, però, un problemino logistico: trovare un nuovo campo di gioco. In effetti, il salto di qualità fu quasi impercettibile: da uno sbilenco S. Bernardino si passò ad un gibboso Oregina. Anche le dimensioni erano le stesse, infatti si continuò a giocare in sei per parte nel ribattezzato "Torneo dei Quartieri". Già nella seconda giornata di campionato, però, la manifestazione assunse il suo nome definitivo: "Coppa dei Quartieri". Il fatto venne ufficializzato dalla pubblicazione sul Corriere Mercantile di Mercoledì 17 Novembre, data storica! Proprio dal Corriere Mercantile di quei giorni leggiamo e riportiamo: - "...Comunque an-



dando per ordine rileviamo subito tre larghe vittorie delle tre squadre che probabilmente si contenderanno il successo finale. L'Esso S. Nicola (Racing 77) con il portiere Giannangeli che ha compiuto numerosi interventi decisivi, ha regolato gli universitari di Fisica..." - Già, proprio Pasquale Giannangeli che, dopo tanti anni, è ancora qui a guidare la sua Green Line. Il torneo visse

anche qualche contrattempo, al termine del girone d'andata: infatti, dopo una sconfitta per 16-3 ad opera dello Yellow Cabs, il CSB S. Teodoro abbandonò la barca; ma, tempo un paio di settimane, ecco pronta una nuova squadra, l'Audax, ad onorare il calendario, sia pur fuori classifica. Sabato 22 gennaio si concluse il breve campionato. Lo vinse l'Esso S. Nicola di Giannangeli e proprio lo stesso giorno, casualmente ingaggiato la settimana precedente, fece il suo esordio in una gara della Coppa dei Quartieri un certo Claudio Giansoldati che a fine gara ebbe a commentare: "Incredibile, ho trovato qualcuno più scarso di me!". In quei giorni la Roma guidava la classifica di serie A, la Sampdoria impattava 0-0 in casa con l'Inter, mentre il Genoa soccombeva 2-1 a Firenze a causa di un gol di Graziani a sette minuti dalla fine. La Coppa dei Quartieri muoveva i suoi primi, incerti passi.

(CG)

Sommario

Pag. 2: Pillole: la distanza
 Pag. 3: Il Provinciale a 11
 Pag. 4: Risultati e classifiche
 Pag. 5: I cannonieri
 Pag. 7: Arrivano i marziani
 Pag. 7: I segreti degli arbitri
 Pag. 8: Le interviste

L'editoriale

Piccoli maschi crescono... o forse no?

(di Costanza Levera)

Viviamo in un mondo in cui i giovani fanno molta fatica a crescere. E lo sapete da cosa si capisce? No, ve lo dico io. Torni a casa stanca e stravolta da ore di duro lavoro e trovi stravaccati sul tuo bel divano nuovo tre o quattro giovani uomini, tra cui il tuo convivente. In realtà, avevi già capito dal pianerottolo, grazie alle urla tipo giungla, che c'erano ospiti. Non avevi calcolato, però, che avrebbero monopolizzato l'unico televisore della casa per giocare - ho i brividi a pronunciare quel nome- Play Station! Non basta, pensavi di esserti liberata almeno per una sera a settimana (ormai è sempre più raro) del calcio in televisione. E loro a cosa giocano? SSPRO! La cosa ancora più incredibile è nemmeno gli si incrociano gli occhi a queste sottospecie di uomini! Dopo tre-quattro ore, quando ormai hai rinunciato a dormire un numero di ore normali, sono ancora lì, tutti eccitati come di sicuro non sarebbero nemmeno nell'amplesso più bello che riesci ad immaginare. A nulla valgono, poi, le implorazioni di non sporcare troppo la casa, visto che l'unica trinità in cui credono quella sera è quella formata da play-birra-siga. Poi vi chiedete perché il rapporto delle donne con il calcio è così difficile... forse si potrebbe ancora recuperare, abbassando le dosi settimanali delle varie forme in cui viene loro propinato!

(costanza levera)

Notizie in breve

Finali Regionali:

Fissate le date delle due gare che si giocano entrambe alla Sciorta. CCE Sport-Paradise il 4 marzo; la finale con lo Sp.Molassana il 12 marzo.

Arbitro nazionale:

Dopo dieci anni di carriera una grande soddisfazione, ormai inattesa, per Luigi Parodi. Sarà lui l'arbitro figure alle finali nazionali di calcio a 5.

Coppa Disciplina:

Si possono riscontrare inesattezze nella speciale classifica disciplinare. Questo è dovuto ai necessari aggiornamenti a cui si sta sottoponendo il relativo software.

Assoutenti:

Tutti i tesserati Aics possono godere dei servizi a tutela del consumatore curati dalla Assoutenti. Attualmente è in atto la campagna per i rimborsi RC auto. Informazioni in sede Aics.

Ridiamoci sopra

Viaggio nella testa di un allenatore Aics

Agli allenatori, si sa, ben difficilmente viene riconosciuto il merito delle grandi imprese compiute dalle loro squadre. Molto più spesso essi pagano in prima persona per gli errori dei giocatori, dei dirigenti e dei presidenti. Per questo, sono sempre nell'occhio del ciclone, ma la difficoltà del loro lavoro non viene quasi mai sottolineata. Gli allenatori delle grandi squadre devono gestire numerosi fuoriclasse tenendo presenti i molteplici impegni del calendario; di solito, i loro sono problemi di



abbondanza. Gli allenatori delle cosiddette provinciali devono, invece, impegnarsi soprattutto per far rendere al massimo i loro mediocri

(segue in 2ª pagina)

Pillole di Regolamento

Segue dalla 1 ^

Uno, due, tre... chi offre di più?

(Viaggio nella testa...)

Arbitro...distanza!
 Forse è la frase pronunciata più spesso dai calciatori. E già, perché la maggior parte dei giocatori tende a cercare di impedire all'avversario di riprendere il gioco immediatamente, in qualunque zona del campo ci si trovi. Ed è così che, puntualmente, ogni settimana, va in scena il solito teatrino del calciatore che chiede distanza, l'arbitro che dice "fischio io"... A volte, però, si trovano sui campi giocatori più smaliziati che, stizziti dal comportamento ostruzionistico dell'avversario, se ne escono con un bel "Arbitro, deve stare a un metro, è il regolamento!" e ve ne sono numerose varianti: c'è chi dice uno, chi dice due, chi tre... anche se il più gettonato sembra proprio essere l'uno. I calciatori in questione hanno sicuramente ragione quando chiedono all'arbitro di non far stare l'avversario sul pallone, ma non ne hanno alcuna quando pretendono metraggi assolutamente di fantasia. Il regolamento è molto chiaro su questo punto (Regola 13 - Calci di punizione): al momento dell'esecuzione di un calcio di



punizione diretto o indiretto "tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi ad almeno 9,15 metri (si parla chiaramente di calcio a 11 ndr.) fino a quando questo non sia in gioco..." Purtroppo, continuare a tramandare queste leggende (questa, infatti, non è di certo l'unica) di generazione in generazione fa sì che si dica spesso "bravo" ad un arbitro "rispettoso della tradizione", e

altrettanto spesso venga messo in difficoltà un arbitro che, invece, il regolamento lo conosce sul serio. (Michel)

Se avete dubbi, domande o curiosità sul Regolamento del Giuoco del Calcio scriveteci all'indirizzo di posta elettronica calcio@aics.liguria.it e saremo lieti di fornirvi una risposta competente

giocatori. E gli allenatori delle squadre AICS, che problemi hanno? Con che criterio mettono in campo settimana dopo settimana i 7 giocatori ?
 E' sabato sera, domani si gioca e devo fare la formazione. Allora, in porta mettiamo Pinuccio: si gioca di sera, i riflettori gli danno un po' fastidio, ma è sicuramente meglio di Lino che, nonostante abbia perso 20 kg, non mi dà ancora sufficienti garanzie soprattutto di questi tempi che s'è anche fidanzato e arriverà esausto da un week-end in montagna ...Semmai vediamo come si mette e se tutto va bene gli faccio giocare gli ultimi 5 minuti. In difesa, vediamo, Gino è rotto quindi niente, Mino è un buon giocatore ma da quando s'è sposato ha la testa altrove, e poi giovedì non è venuto ad allenarsi perché aveva il turno di notte; ci sarebbe Pippo, lui sì che è venuto ad allenamento, il problema è che è troppo grammo. In fondo Mino era a lavorare mica a divertirsi, vada per Mino, aggiudicato. A centrocampio metto Tino, anche se è stato sei mesi fermo ed è un covo di stress, speriamo che questa volta combini qualcosa di buono o almeno non si faccia cacciare fuori. Sulle fasce boh, se metto Giangi è come giocare con tre punte, non torna mai; Marietto invece cammina sulla riga laterale e non spinge, ti accorgi di lui solo per le rimesse e perché i suoi amici in tribuna lo prendono in giro. Nanni parla in continuazione e poi non ci dà mai di testa per via del piercing sul sopracciglio... ci sarebbe Pucci anche se ha avuto da poco l'influenza, forse come ala è il migliore, allora metto Pucci e Nanni. Idea, chiamo Peppe anche se è tesserato, lui sì che è bravo. Il problema è che non è venuto ad allenamento, va beh, io me lo porto lo stesso, se la partita si mette male lo butto nella mischia.
 In avanti, allora, Lello sicuro anche se viene con tre quarti d'ora di ritardo ad allenamento; come fa la sponda lui non la fa nessuno, se solo mettesse in rete qualche gol in più... Ed ora manca la prima punta, Dodo è sempre venuto ad allenarsi, non ha mai protestato per aver giocato poco, non protesterà proprio questa volta e poi per me è un terzino. Io faccio giocare Mimmo così sono a posto, anche se non sa neanche dov'è il nostro campo di allenamento, se è quello di domenica scorsa non ce n'è per nessuno.
 (Alessandro Barone)

Lo stra(s)fogo

Un calcio di livello mediamente sempre più basso

Mi è stato chiesto di esprimere un commento tecnico sul girone?! E' difficile, non tanto per la qualità delle squadre, quanto per il livello del calcio in generale, che negli ultimi anni è in continua fase involutiva a tutti i livelli. Sono ormai anni che non vado allo stadio e personalmente preferisco i giocatori tecnici Cerezo e Mancini (...). Tornando a noi, ritengo sia tutto molto livellato, la differenza penso che la facciano quei due o tre innesti di categoria superiore, che qualche squadra ha, e che via via subentrano in qualche partita; oppure quei giocatori che in passato hanno giocato in promozione, eccellenza ecc. Certo, l'allenamento e la costanza di aver voglia di giocarsela prevalgono, come la serietà della squadra. Comunque, penso che chi sta in cima, è lì perché ha qualcosa in più delle altre; i punti

rispecchiano sempre i valori. Personalmente ritengo che la Aics debba essere completamente distaccata dalla Figc, cioè giocare con squadre prive di tesserati, per essere completamente autonomi e affinché lo spirito di chi gioca sia solo dovuto ai meriti o demeriti perché quelli avevano..." Purtroppo questo non credo sia possibile perché molte squadre iscritte (come la mia) provengono dalla Figc e di conseguenza ci sarebbero meno iscrizioni. Siccome la mia è un'opinione personale, credo che all'Aics non importi molto del mio parere, e vada avanti per la sua strada giusto o sbagliata che sia. Non me ne voglia nessuno, ma il nostro paese è bello perché ognuno può esprimere il proprio pensiero... sempre che lo pubblicino.
 (D. Di Caro)

Il pro-fondo

Su geniale suggerimento dell'arbitro Ernesto Dellanno, vi proponiamo questa poesia, pubblicata sul quotidiano "Tuttosport" in occasione del derby di ritorno del Campionato 2001-2002.

Un calcio alla vita

Inseguire un pallone è come inseguire gli obiettivi della vita, ogni tanto lo puoi raggiungere, ogni tanto ti può sfuggire. Affrontare un avversario è come affrontare le difficoltà quotidiane, a volte ti supera, a volte riesci a bloccarlo, sapendo che non devi mai smettere di correre. Vedere il pallone gonfiare la rete, è come sentire il proprio cuore riempirsi di gioia. Grazie calcio, per avermi insegnato a vivere giocando.
 (Gianluca Pessotto)

Solo Linea del Sud Ovest e Polis sembrano incontrare più difficoltà

Quest'anno squadre rinforzate

I risultati della decima giornata hanno confermato ancora una volta il grande equilibrio della categoria A1 del campionato a 11: cinque partite due zero a zero e tre vittorie con il minimo scarto. La Linea del Sud Ovest perde ancora, questa volta con un Prà Palmaro che dopo la pausa natalizia non fa che vincere; le tre vittorie consecutive lo portano a centro classifica. Si avvicina alla vetta il Marsiglia che batte il San Teodoro, mentre sale al terzo posto, e raggiunge il Campus che ha osservato la giornata di riposo, l'Olimpic, sconfiggendo la Superba. Il pareggio con l'Asla fa salire al terzo posto anche il Ravecca 72 mentre Polis e Gaeta aggiungono un punto alla loro classifica. Quest'anno il campionato si sta rivelando molto più equilibrato degli anni precedenti, quasi tutte le squadre si sono rinforzate, mentre Linea del Sud Ovest e Polis, almeno in questa fase, sembrano incontrare molte più difficoltà che in passato. (Massimo Farigu)

RISULTATI 11ª GIORNATA		
Linea del Sud Ovest	- Gr. Amici Marsiglia	1 - 3
UCS Campus Ligustem	- A.V. Superba Fran. Mar.	2 - 2
Polis Genova	- Olympic C.	0 - 1
S. Teodoro Pasta Nesci	- P.Prà Palmaro	0 - 0
R.72 S.Frutt. Bagni Assicur.	- Gaeta A.C. 1983	2 - 2
ASLA Genova ha riposato		

RISULTATI 10ª GIORNATA		
Real Zena	- Associazione Lucani	1 - 3
Cosmos S.D.	- Mediolevante	3 - 0
Green Line	- Centro Siri Cemedile	1 - 1
Real Sestri	- Geo Revolution Sorame	1 - 1
Pedemontana	- Cornigliano '97	0 - 0

PROVINCIALE 11 - A1	P.ti	Gi	gF	gS
Gr. Amici Marsiglia	20	10	17	7
Linea del Sud Ovest	18	10	22	12
Olimpic C.	17	10	9	7
R.72 S.Frutt. Bagni Assicur.	15	10	15	12
UCS Campus Ligustem	15	10	15	14
ASLA Genova	13	10	10	9
A.V. Superba Francesco Mar.	12	10	9	8
P.Prà Palmaro	11	10	13	25
Polis Genova	11	10	5	10
S. Teodoro Pasta Nesci	10	10	5	7
Gaeta A.C. 1983	9	10	6	15

PROVINCIALE 11 - A2	P.ti	Gi	gF	gS
Pedemontana	23	10	20	6
Centro Siri Cemedile	20	10	10	4
Geo Revolution Sorame	19	10	17	10
Green Line	14	10	17	12
Real Sestri	14	10	11	10
Cornigliano '97	12	10	14	21
Associazione Lucani	11	10	12	12
Mediolevante	11	10	9	15
Cosmos S.D.	8	10	8	19
Real Zena	6	10	9	18

A2: prime vittorie per il Cosmos

Lo stop del Pedemontana solo una parentesi

Dopo la battuta d'arresto contro il Cosmos, continua inarrestabile la marcia della Pedemontana: la capolista si è imposta con un netto 4-0 sul Cornigliano '97 e, approfittando dei pareggi di Centro Siri e Geo Revolution, ha allungato in classifica portandosi a tre i punti di vantaggio sulla seconda in graduatoria (il Centro Siri, appunto). Le insegueitrici hanno dunque rallentato la loro rincorsa, ottenendo entrambe un pareggio. Green Line e Centro Siri hanno concluso sul risultato di 1-1, che ha consentito loro di proseguire la propria serie positiva (5 partite per il Green Line e addirittura 10 per il Centro Siri, tuttora imbattuta). Il

Geo Revolution ha diviso la posta (1-1) con il Real Sestri ed è rimasta ad una lunghezza dal Centro Siri ed a quattro dalla capolista. Netta affermazione del Cosmos S. Desiderio (3-0 al Mediolevante), che sembra essersi svegliato di colpo, inanellando la seconda vittoria consecutiva e soprattutto abbandonando lo scomodo ultimo posto in classifica. Ultimo posto che è ora prerogativa del Real Zena, nuovamente sconfitto in maniera netta dall'Associazione Lucani (1-3) e sempre più solo in fondo alla graduatoria.

(Roberto Rondanina)

Il Mediolevante

Sferzata d'aria nuova dopo il girone d'andata

Anche per la Mediolevante si conclude il girone di andata di A2. E' stato colmo di soddisfazioni sia per i giocatori, sia per i dirigenti, nonché per i tifosi, che hanno seguito con passione l'esordio della squadra di Giacomelli, a cavallo tra il centro classifica e l'alta classifica. E' una stagione vissuta discretamente, colma di alti e bassi e di buone partite. Riguardo al mercato, la dirigenza non dorme e si prodiga per portare in casa alcuni nuovi elementi di spessore in grado di offrire esperienza, gol e fisicità alla squadra. Nel giro di pochi giorni firmano Moreno Ibarra Luis e Sazzi. Nell'ambiente si respira aria nuova: il gruppo cresce di numero e di qualità ed i tifosi già pensano alla grande. Arriva anche Giuseppe Fucile, che supera il mese di prova impostogli dallo staff tecnico. In porta, ad affiancare il confermato Lucchi, si contendono il posto Perri e Maffei. La vera forza della squadra resta

(segue in ultima pagina)

I bombers a "11"

Bocciardo Luca	Gr. Amici Marsiglia 11	5
Parise Marco	Cornigliano '97	5
Sarpero Carlo	Green Line 11	5
Zaffiri Simone	Sud Ovest	5
Aresca Alessandro	Pol. Prà Palmaro	4
Badino Luigi	Pedemontana U.S.	4
Baiardi Andrea	Ass. Lucani	4
Guidetti Simone	UCS Campus	4
Guido Riccardo	Gr. Amici Marsiglia 11	4
Lazzarini Andrea	Pedemontana U.S.	4
Llano Sandro	Green Line 11	4
Minnulia Salvatore	Geo Revolution	4
Palerma Matteo	Geo Revolution	4

La situazione nel campionato di calcio a 5

Real Team sorprendente ma autolesionista

Dopo un inizio disastroso il Real Team sembra completamente trasformato con ben tre vittorie consecutive, peccato che le prime due le abbia poi perse a tavolino per aver schierato uno squalificato.

RISULTATI 9ª GIORNATA		
Olimpic Cibcinque	- Am. Borzoli Mac. Andr.	1 - 8
Prima del Mare SAP	- A.S.Got. Castagnino	1 - 1
Club '94	- Sharks Proserall	4 - 3
Real Team Sara Styl.	- Mitica Ol. Edil Buccheri	7 - 2
Catapults Triz ha riposato		

PROVINCIALE 5	P.ti	Gi	gF	gS
Am. Borzoli Mac. Andrea	20	8	52	19
A.S.Got. Castagnino Fe.	18	8	35	18
Prima del Mare SAP	18	8	50	25
Mitica Ol. Edil Buccheri	12	8	33	41
Catapults Triz	9	8	25	27
Olimpic Cibcinque	9	8	29	40
Club '94	7	8	24	40
Sharks Proserall	7	8	23	28
Real Team Sara Styl.	3	8	17	50

Divisione A - Girone A

RISULTATI 12ª GIORNATA

I Lanceri	- Paradise T. Gelateria	5 - 4
Sp. Mol. Cusato & Varone	- R. Vitt. Piedigrotta Pizzeria	1 - 0
Marassi F.C.	- Moranego	3 - 0
Etilik Korps RDR	- Gr. Amici Marsiglia	2 - 3
Amici di Beppe	- Yellow C. VG Shipping	1 - 3

Treno per Yuma ha riposato

DIVISIONE A - GIR. A	P.ti	Gi	qF	qS
Sp. Mol. Cusato & Varone	30	11	42	18
Gr. Amici Marsiglia	23	11	33	20
I Lanceri	19	11	40	31
Yellow C. VG Shipping	17	11	31	27
Paradise T. Gelateria	15	11	45	40
Marassi F.C.	15	11	27	27
Etilik Korps RDR	11	11	19	29
Amici di Beppe	11	11	22	24
Treno per Yuma	9	10	17	32
R. Vitt. Piedigrotta Pizzeria	9	11	25	34
Moranego	7	11	18	37

Divisione A - Girone B

RISULTATI 12ª GIORNATA

Atletico Lanterna	- S.Vagab. Coop. Merlo V.	4 - 2
Resto del Mondo Elettroligure	- Sampierd. Calcagno Trasp.	5 - 1
Sparta Tecno Service	- Epic	1 - 1
Tre Ponti Futur Sist.	- Ricciotti Rivarolo	9 - 2
Olimpic Cibona	- Pianacci	3 - 2

S. Giuseppe Contline ha riposato

DIVISIONE A - GIR. B	P.ti	Gi	qF	qS
Resto del Mondo Elettroligure	26	11	51	23
S. Giuseppe Contline	21	10	31	19
Tre Ponti Futur Sist.	21	11	45	28
S.Vagab. Coop. Merlo V.	20	11	38	28
Atletico Lanterna	19	11	37	30
Epic	17	11	38	34
Pianacci	13	11	29	36
Sampierd. Calcagno Trasp.	13	11	22	26
Olimpic Cibona	7	11	21	47
Sparta Tecno Service	7	11	23	33
Ricciotti Rivarolo	5	11	24	52

Divisione B - Girone A

RISULTATI 12ª GIORNATA

Atletico Soanne	- Boys Town Antichi	3 - 2
Bal. Bar Quinto	- Vecchia San Fruttuoso Ferri Shop	1 - 4
Real Sturla	- La Superba Lutz Edil.	0 - 3
Pr. Profigaro Ossidal	- P.A. Molassana	1 - 2
Ravecca R. Ambiente Pul.	- Solari's Studio Ceppi	2 - 1

Fontan. Rist. Forchettone ha riposato

DIVISIONE B - GIR. A	P.ti	Gi	qF	qS
Fontan. Rist. Forchettone	28	10	35	19
La Superba Lutz Edil.	25	11	47	32
P.A. Molassana	23	11	44	26
Atletico Soanne	21	11	44	28
Ravecca R. Ambiente Pul.	18	11	40	31
Pr. Profigaro Ossidal	17	11	33	26
Vecchia San Fruttuoso Ferri Shop	12	11	24	45
Boys Town Antichi	8	11	25	37
Solari's Studio Ceppi	7	10	21	35
Bal. Bar Quinto	6	11	31	47
Real Sturla	3	10	18	36

Divisione B - Girone B

RISULTATI 12ª GIORNATA

Lokomotive Pegli Cafe Sabrina	- Reds Group	0 - 3
Ass. Lucani S. Varigotti.it	- All Friends Grondona	3 - 4
Folster Artecno	- Atletico Agosti Vetrosud	0 - 9
Montano Break	- Voltri '87	2 - 5
CCE Sport Bolzaneto	- Sal. 77 Wartsila ND	9 - 1

Atletico Masina Panif. Iori ha riposato

DIVISIONE B - GIR. B	P.ti	Gi	qF	qS
Atletico Agosti Vetrosud	27	11	56	10
CCE Sport Bolzaneto	25	11	40	9
All Friends Grondona	14	11	42	32
Atletico Masina Panif. Iori	17	10	29	24
Montano Break	10	11	21	25
Reds Group	6	11	21	36
Voltri '87	9	11	21	29
Folster Artecno	10	11	17	29
Ass. Lucani S. Varigotti.it	9	11	23	25
Lokomotive Pegli Cafe Sabrina	8	11	29	46
Sal. 77 Wartsila ND	4	11	18	52

Divisione C - Girone A

RISULTATI 12ª GIORNATA

San Biagio Stampa	- Italterpi Isol.Term.	3 - 0
Città dei Ragazzi	- Castelletto A.C.	9 - 1
No Fly Zone Salotto Enrico	- Lamboglia 2002	3 - 0
Little Reggina Telephone C.	- Longobarda 555	2 - 5
La Bollitese Vegni Autoricambi	- Due Settembre	1 - 7
C.C.C.P. Aufiero Arredo Bagno	- Virtual Strikers	0 - 2

DIVISIONE C - GIR. A	P.ti	Gi	qF	qS
Italterpi Isol.Term.	28	12	51	18
No Fly Zone Salotto Enrico	27	12	49	25
Longobarda 555	27	12	47	20
San Biagio Stampa	25	12	33	16
Città dei Ragazzi	22	12	33	23
Due Settembre	20	12	51	32
Virtual Strikers	19	12	27	21
Little Reggina Telephone C.	15	12	24	35
La Bollitese Vegni Autoricambi	13	12	44	39
C.C.C.P. Aufiero Arredo Bagno	8	12	15	38
Castelletto A.C.	4	12	15	65
Lamboglia 2002	0	12	14	66

Divisione C - Girone B

RISULTATI 12ª GIORNATA

Barcellona	- Lokomotive '72	2 - 2
Excel. Gastronomia Ligure	- Zena Caput Mundi AT Form	1 - 1
Old Fat Boys	- Begato F.C.	5 - 1
Deportivo	- Torpedo Vodka Trattoria Emma	1 - 4
Real Pegli	- Medicina Legale Asef	2 - 3

Via Napoli Magice 71 b.Jungle ha riposato

DIVISIONE C - GIR. B	P.ti	Gi	qF	qS
Barcellona	26	11	51	26
Old Fat Boys	23	11	33	15
Lokomotive '72	19	11	36	28
Via Napoli Magice 71 b.Jungle	19	10	32	20
Excel. Gastronomia Ligure	17	11	21	17
Medicina Legale Asef	16	11	30	30
Zena Caput Mundi AT Form	15	11	31	31
Torpedo Vodka Trattoria Emma	14	11	26	25
Begato F.C.	11	11	23	35
Real Pegli	7	11	23	54
Deportivo	4	11	22	50

I risultati dello Zonale

RISULTATI 11ª GIORNATA - Girone A

La Sup. Pro Vecchia	- Green Line	3 - 1
Rivarolese	- Quelli dello Snoopy	4 - 4
Vara Inferiore	- Piccapietra Biggie Best	4 - 5
N.S. Gottardo Bar Valentini	- N. Gunners P. Silocaf	6 - 2
UCS Campus Ligusystemha riposato		

RISULTATI 11ª GIORNATA - Girone B

Guaranà St. Foscoli	- Pol. Prà Palmaro	3 - 1
Real York RG Media	- Borzoli All Stars	3 - 3
GMG San Martino	- Kiosko Dream Team	1 - 6
Via La Spezia Ottica Lepri	- Ponente Calcio	0 - 3
Fase 4 Pai ha riposato		

RISULTATI 10ª GIORNATA - Girone C

Furious Elettr. Giochi	- Zena F.C.	7 - 0
Bridge Boys Prà	- Red U. Bar Claretta	3 - 1
Atl. Marittimo Mercandino Gr.	- Atletico Marzano	1 - 3
Cral Aster	- Bulldozer Ortec	2 - 1
Etlik Korps RDR ha riposato		

RISULTATI 10ª GIORNATA - Girone D

Real Scorza Allestimenti Navali	- Barbaresco Edilcolor	4 - 1
Sporting Molassana Ifel Edilizia	- Territori Occupati	3 - 5
Solferino	- Smokers Utd.	2 - 0
Bad Devils Carrozzeria Dueffe	- Sarlers	2 - 1
I Monei ha riposato		

RISULTATI 8ª GIORNATA - Girone E

Havana Club	- Sbrizzi Ottiva Lepri	0 - 0
Priaruggia Birreria Il Galeone	- Via Bari Megagable	1 - 4
Pegli 2002	- Vis Deiana AZ Word	2 - 1
Cosmos Armadiera	- Settebello Cafe de Nuit	2 - 1

Le classifiche dello Zonale

GIRONE A

	P.ti
N.S. Gottardo Bar Valentini	24
Piccapietra Biggie Best	23
La Sup. Pro Vecchia	22
Green Line	12
Rivarolese	10
N. Gunners P. Silocaf	10
Vara Inferiore	8
UCS Campus Ligusystem	7
Quelli dello Snoopy	6

GIRONE B

	P.ti
Via La Spezia Ottica Lepri	24
Kiosko Dream Team	19
Real York RG Media	18
Borzoli All Stars	15
Guaranà St. Foscoli	14
Pol. Prà Palmaro	13
GMG San Martino	10
Fase 4 Pai	6
Ponente Calcio	4

GIRONE C

	P.ti
Atletico Marzano	22
Bridge Boys Prà	21
Furious Elettr. Giochi	20
Cral Aster	13
Zena F.C.	11
Red U. Bar Claretta	10
Etlik Korps RDR	10
Atl. Marittimo Mercandino Gr.	8
Bulldozer Ortec	0

GIRONE D

	P.ti
Solferino	20
Bad Devils Carrozzeria Dueffe	20
I Monei	18
Territori Occupati	13
Real Scorza Allestimenti Navali	13
Sporting Molassana Ifel Edilizia	12
Barbaresco Edilcolor	11
Sarlars	9
Smokers Utd.	0

GIRONE E

	P.ti
Cosmos Armadiera	17
Via Bari Megagable	16
Settebello Cafe de Nuit	13
Pegli 2002	13
Sbrizzi Ottiva Lepri	11
Vis Deiana AZ Word	9
Priaruggia Birreria Il Galeone	9
Havana Club	4



Quelli che fanno gol nei campionati a sette e a cinque

Divisione A

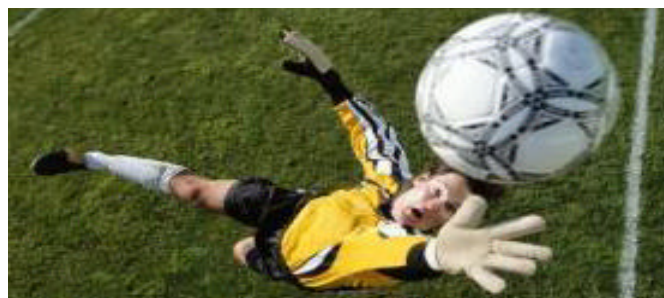
Cusmiani Fabio	Resto del Mondo	20
Dondero Fabrizio	Paradise Team	18
Chinigo Marco	San Giuseppe	17
Cherkaoni Jamal	Sporting Molassana	16
Masiero Vittorio	Yellow Cabs	14
Fiorucci Fabio	Tre Ponti	12
Mina Giorgio	S. Vagabonds	11
Pesce Massimo	Ricciotti Rivarolo	11
Facciolo Antonio	Sampierdarena Calcio	10
Rotella Roberto	I Lanceri	10

Divisione B

Masellis Luca	Atletico Agosti	39
Pelle Alessandro	CCE Sport Bolzaneto	19
Bernardi Fabio	Atletico Soanne	18
Rivanera Angelo	P.A. Molassana	17
Morchio Simone	La Superba	16
Berrino Rodolfo	CCE Sport Bolzaneto	12
Girau Andrea	La Superba	12
Ratto Marco	All Friends	11
Rebizzo Flavio	All Friends	11
Traverso Giacomo	Fontanegli '74	11

Divisione C

Solis Luis	Barcellona	19
Davi Francesco	No Fly Zone	18
Ferraro Francesco	Due Settembre	16
Ruvolo Vittorio	Medicina Legale	16
Varni Stefano	Longobarda 555	16
Bognanno Matteo	Italterpi	15
Damiani Francesco	No Fly Zone	15
De Lorenzo Simone	La Bollitese	15
Fantozzi Nello	Lokomotive '72	14
Bonechi Alessandro	Torpedo Vodka	12
Carmine Gianluca	Due Settembre	12
Costa Alberto	Via Napoli	12



Zonale

Dalmonte Alessandro	Bad Devils	17
Giurintano Gabriele	Kiosko Dream Team	17
Ghigliotti Marco	Real York	15
Ciccarello Spitaleri Mauro	Nuova San Gottardo	14
Pistone Gianluca	Biggie Best Piccapietra	14
Rondoni Gianluca	Sarlars	13
Costini Gianmarco	Bridge Boys Prà	12
Alessandrini Eros	Nuova San Gottardo	11
Curella Flavio	Zena F.C.	11
Missio Roberto	GMG San Martino	11

Calcio a 5

Pintore Cristian	Prima del Mare	25
Gavilanez Mendez Antonio	Amici Borzoli	21
Cogliano Juri	Prima del Mare	12
Fameli Emanuele	Amici Borzoli	12
Fusco Alessandro	Amici San Gottardo	12
Tagliamacco Augusto	Club '94	11
Zunino Andrea	Catapults	11
Bena Bedini Marco	Real Team	8
Foscoli Riccardo	Amici Borzoli	8
Mantero Claudio	Olimpic Cibcinque	8

Divisione A - girone B

Equilibrio in attesa dei cambiamenti di primavera



In genere al termine del girone di andata della "regular season" i valori in campo sono ormai delineati. Buona parte delle squadre cominciano l'anno con rose incomplete, situazioni di emergenza o semplicemente con scarso allenamento. I primi mesi sono di rodaggio e spesso in questa fase assistiamo a risultati inaspettati e fughe velleitarie. Solo col tempo ed il passare delle giornate i veri valori escono e si stabilizzano. Almeno fino alle giornate finali immediatamente precedenti ai play off, quando (sarà la primavera?) si assiste alla "migrazione" FIGC-AICS e, spesso, alla trasformazione di squadre anonime in autentiche mine vaganti. Queste considerazioni valgono sicuramente per la serie C e serie B del campionato a 7, chissà se il girone B della serie A farà eccezione? Attualmente al comando del girone abbiamo il Resto del Mondo, con 2 punti di vantaggio su San Giuseppe e 3 su Sporting Vagabonds. I primi hanno preso la testa ormai da parecchie settimane e marcano piuttosto spediti, forti di un'esperienza e di un'organizzazione societaria ormai consolidate. San Giuseppe, dopo un inizio in sordina, è in forte rimonta e sembra in grado di potere insidiare la capolista, così come Sporting Vagabonds e Tre Ponti, che hanno tenuto le posizioni di testa con una certa costanza. Tuttavia Tre Ponti, con 2 pareggi nelle ultime due giornate, comincia ad accusare un certo ritardo dalla vetta. A metà classifica, troviamo l'Atletico Lanterna che, dopo un inizio promettente, alterna alti e bassi piuttosto irrazionali, mentre Epic, con 4 vittorie consecutive, ha recentemente ripreso una

posizione di classifica confortante. Al contrario, Pianacci e Sampierdarena, dopo un bell'inizio, denunciano un momento di difficoltà. In coda Sparta, Ricciotti e Cibona raccolgono pochi punti, anche se spesso le molte sconfitte rimate sono di misura. In effetti la caratteristica del girone, nonostante le classifiche molto diverse, è quella di un livello tecnico abbastanza omogeneo. Le differenze più apprezzabili si notano sul piano della preparazione atletica o dell'organizzazione di gioco. Nessuna delle partecipanti eccelle sotto tutti i punti di vista (tecnico-tattico-atletico), ed in effetti la squadra "ammazzacampionato" sembra al momento non esistere.

(Roberto Schenone)

Zonale - girone C

Prende forma

Tre punti per le quattro squadre che dominano il girone: Atl. Marzano, Bridge Boy Pra, Furious, Cral Aster; tutte vittorie facili per grandi squadre che mantengono distanti il Zena, i Red Ursus e l'Etlik Korps. Se ormai sono in tre a giocarsi il primo posto, lo scontro per entrare nei Play Off se lo giocano in cinque. Il girone prende sempre più forma e aumentano gli scontri diretti fondamentali per accedere alla fase successiva. (Filippo Papio)

Hai una storia da raccontare? Mandaci una mail: calcio@aics.liguria.it

Divisione C - girone B

L'Old fat boys tira la volata dietro al Barcellona

Facciamo un passo indietro: nel recupero di venerdì 7, il Real Pegli confermava di esserci anche lui per i play-off, battendo nettamente 5-1 un'Excelsior nervosa e sotto tono (*risultato modificato in 0-3 dal Giudice Sportivo. ndr*). Nella prima giornata di ritorno, però, le due squadre hanno accusato la fatica in modo ben diverso: i pegliesi hanno perso 3-2 contro una Medicina Legale che non finisce di stupire e comincia a respirare aria di medio-alta classifica (5° posto); l'Excelsior ha invece pareggiato 1-1 con la Zena Caput Mundi in una partita vibrante e a tratti maschia, anche se mai cattiva (nonostante un'espulsione), che ha dato occasione ad entrambe le squadre di recriminare su alcune decisioni arbitrali. Zeneizi e Excelsior sono stati così scavalcati dalla Medicina Legale, con la quale formano un trenino interessante, con tre squadre in tre punti. Passando alle zone "nobili" della classifica, il Barcellona rallenta la sua marcia pareggiando 2-2 contro il Lokomotive'72 che agguanta la terza piazza a 19 punti approfittando del turno di riposo del Via Napoli e dimostra di aver ammortizzato la sconfitta patita la domenica precedente. Del pareggio del Barça non perde l'occasione di approfittare l'Old Fat Boys, che travolge per 5-1 il Begato e riduce a tre punti il distacco dalla capolista. Male ancora il Deportivo, sconfitto 4-1 dalla Torpedo Vodka. Pur se, ovviamente, nulla è ancora definito, la classifica ha assunto una fisionomia abbastanza precisa: i primi due posti se li stanno disputando Old Fat Boys e Barcellona, con i secondi favoriti per la vittoria della regular season, poi bagarre per gli altri sei posti disponibili, con sei squadre ricomprese tra 14 e 19 punti e le ultime tre (in particolare Real Pegli e Begato) pronte ad inserirsi. (Lorenzo Ionata)

Zonale - girone B

Pareggio sofferto del Fase 4 con il Ponente calcio

Gara combattuta tra le matricole del girone B. Di fronte ad un Ponente Calcio alla ricerca dei primi punti stagionali, una "Celeste" ancora una volta in formazione rimaneggiata a causa delle continue assenze. Botta e risposta nei minuti iniziali con un gran gol dal limite del Ponente Calcio, che sorprende il portiere avversario e un rigore dubbio a favore del Fase 4 ben siglato da Marco "Janker" Rognoni. Un bel colpo di naso di Marras fa sì che il Fase 4 concluda in vantaggio il primo tempo. Nel secondo tempo è ancora un colpo di testa su azione di contropiede ben manovrata dal Ponente Calcio che fa cambiare il risultato: discesa sulla destra, cross e il condor di turno insacca. Il 3 a 2 per il Fase 4 nasce da una punizione intelligente del sempreverde Spirito, che pesca il guerriero Fazzolari e quest'ultimo insacca con uno stile tutto suo. Al cinquantesimo la partita è ancora aperta: il cuore del Ponente calcio pulsa sempre più forte e così

in pieno recupero il Fase 4 subisce il solito gol su calcio di punizione dal limite, film già visto troppe volte durante questa stagione di esordio. Risultato alla fin fine giusto, per una partita segnata dal vento e da un arbitraggio discutibile. (cileto)

La Sezione Arbitri Aics e i segreti del "palazzo"

Il San Teodoro

Il famigerato 18° corso arbitri

Nella prima puntata, era balzato agli onori della storia arbitrale Aics un apprendista del 18° corso, tal Raffaele M.. a ben pensarci, fu proprio quel corso nel suo insieme ad essere speciale. Raramente, infatti, capita un simile concentrato di particolarità. Innanzitutto, una partecipazione numericamente notevole: erano ben una ventina gli iscritti frequentatori, quasi un record nella storia dei 27 corsi sinora tenuti ed in particolare all'epoca, visto che il corso prima e quello seguente risicavano numeri sempre ben sotto la decina. Per di più era il corso di Febbraio, storicamente meno prolifico rispetto all'edizione autunnale. Purtroppo la storia, come vedremo, dice che la quantità non sempre va d'accordo con la qualità. A quel corso, tra gli altri, parteciparono Guido B., la di lui fidanzata Alessandra Z. e l'amico Paolo B.. Quest'ultimo, appena terminato il corso ed affrontato esame e stage pratico, realizzò che i suoi impegni lavorativi non gli permettevano, al momento, di iniziare la carriera arbitrale: non si è mai più visto. La ragazza capiva di calcio come le pecore maremmane e le fu sadicamente impedito di indossare la divisa arbitrale. Rimaneva Guido, ci si provò in tutte le maniere: faceva la controfigura nel calcio a 5, lo si spronò con i tornei giovanili, ma alla fine tutti capimmo



(lui compreso) che non era il caso di penare tanto. C'era poi un peruviano, tal Felix J., sembrava preparato, almeno sapeva bene cosa era un pallone, tuttavia a metà corso aveva già collezionato tre assenze e quando gli fu adeguatamente rimarcato, lui rispose: "Escussame, io conosco ja tuto del futbol, no serve a mi el curso!" – "Guarda che è fondamentale conoscere il regolamento e poi il corso è obbligatorio, se vuoi andare ad arbitrare!" – "No, no a mi no serve, y poi quando a dovria andar a fischiar?" – "Beh, vengono fatte le designazioni..." – "No, no, io vado quando vojo, se poso bien..." – "Guarda, se la pensi così quella è la porta...". Giustamente, si alza e se ne va. Poi ricordiamo Maura M.. All'inizio gli si dettero chance

uguali a zero: aveva 48 anni, una donna, insomma... ma il corso è gratuito e tutti possono partecipare. Poi la tipa si dimostra particolarmente sveglia, fisicamente invidiabile e gli orizzonti di "gloria" si riaprono. In effetti, pur partendo dagli antipodi del calcio, si impegna e alla fine viene premiata con sia pur rare apparizioni nel calcio a 5. Alla fine, di tutti quei corsisti, si riuscì a metterne in campo solo otto e, di questi, solo tre si può dire che abbiano reso "onore" alla divisa. Oggi e già da tempo nessuno di loro arbitra più. Riguardo a quel corso ed a quel periodo, però, ci sarebbe ancora molto da dire: nella prossima puntata parleremo di Gianluigi D.A.; Ernesto M.; Maria P., ed altri... *(fine della seconda puntata, continua...)*

Un anno sfortunato

Lo scorso anno, alla loro prima partecipazione, per poco hanno mancato la finale a Marassi. In questo campionato a 11 in Divisione A1, invece, pare che per Giuseppe Taglioni e il suo San Teodoro vada tutto sempre più storto. Fino al fattaccio di qualche giorno fa. "Giuseppe, venerdì scorso due giocatori della tua squadra hanno aggredito l'arbitro e si sono beccati 5 anni uno e 20 mesi l'altro di squalifica. Qual è la posizione della società?" Giuseppe ha voglia di sfogarsi un po': "Ovviamente, in qualità di Presidente mi dissocio dal loro modo di agire ed infatti mi sono formalmente scusato con l'arbitro: avevano ragione a protestare, ma passare alle mani è comunque sempre sbagliato." "Cosa ha dato origine a quel gesto? Anche tu pensi che la ragione era vostra, finché non hanno esagerato in quel modo..." "Una serie di cose che sono accadute hanno provocato un nervosismo sempre più forte nella squadra, che è scoppiato in quel momento nel peggiore dei modi" "Quali cose sono accadute?" "Sempre con quello stesso arbitro, una lunga serie di punizioni negate; l'altro giorno è andato in tilt e voleva smettere di arbitrare a metà partita e andarsene; poi un'altra volta un tifoso gli ha gridato di tutto e ci ha fatto una multa

(segue in ultima pagina)

Avvistamenti e testimonianze

I marziani e il calcio

Vi ricordate che qualche anno fa un signore avvistò un disco volante su di un prato a Torrignola? Tutti noi allora (io compresa) pensammo che fosse il solito visionario o che avesse alzato un po' il gomito oppure ancora che volesse solamente attirare l'attenzione su se stesso e sul paese in cui abitava. Beh, da alcuni anni fa (esattamente da 8 anni fa, cioè da quando iniziai a fare l'arbitro di calcio) certe stranezze di alcune persone che credevo essere umili esseri umani, hanno iniziato a farmi riflettere. Allora ho iniziato ad osservare chi mi stava intorno e, meraviglia delle

meraviglie, proprio frequentando i campi di calcio per hobby, ho acquisito la consapevolezza che gli extraterrestri sono davvero sbarcati in Liguria. Non ci avete mai fatto caso? Non avete mai notato nei vostri compagni di spogliatoio atteggiamenti sospetti? Vi capisco, sono mimetizzati molto bene! Probabilmente al loro arrivo sulla terra sono stati rapiti dalla magia del calcio. Come non comprenderli? Noi terrestri siamo malati di calcio! Chissà, forse vogliono carpirci tutti i segreti per poi esportarli nel loro pianeta. (Attento Giansoldati, ora ci si mettono pure loro!...) Sicuramente



vi chiederete come ho fatto a smascherarli e cosa ho notato di così strano su un campo di calcio per affermare con tanta sicurezza

che esistono gli extraterrestri. Vi faccio un esempio: un arbitro nega ad un attaccante la concessione di un rigore (ovviamente solo perché, a suo giudizio, non è stato commesso alcun fallo da parte del difensore) e si vede correre incontro, dall'area di rigore opposta il portiere, compagno di colui al quale ha negato il penalty, che, estremamente convinto di ciò che dice, afferma di aver chiaramente visto che il fallo c'era. Voi non pensereste che ha dei poteri extraterrestri?

(Marianna Modica)

Le dimissioni dell'allenatore Enrico Scala

L'opinione di Sergio Gattulli, presidente dell'Asla Genova

“Speravamo restasse ma ora ci rimboccheremo le maniche”

Né la società né i giocatori volevano che Enrico se ne andasse. Fino all'ultimo, quando fece il suo discorso d'addio negli spogliatoi, io come Presidente sono sempre rimasto al suo fianco, così come la squadra sperava, nonostante l'andamento non molto positivo delle partite, di poter finire la stagione sotto la guida della stessa persona con cui l'avevano iniziata. Per un allenatore come lui, però, la mancanza di motivazione è qualcosa con cui non si può convivere. Negli spogliatoi si sentiva sempre un'aria talmente tesa... incominciavano a non seguirlo più e non solo quello che era rimasto in panchina o quello che si sentiva fuori ruolo: e questo Enrico lo percepiva chiaramente. Si era sempre impegnato al massimo nello svolgimento del suo compito e forse il suo intento, nell'andarsene, era di dare una scossa positiva alla squadra. In



Enrico Scala

realtà, ci ha messo in seria difficoltà: siamo stati molto fortunati a trovare ancora disponibile Giusto, l'allenatore con cui sei anni fa avevamo vinto il Provinciale contro la Polizia. Giusto conosce già praticamente tutti i giocatori e quindi ha già una

base su cui lavorare, ma se così non fosse stato? Enrico continua a ripetere che non è così, ma l'impressione comune un po' a tutti è che si sia comportato come un comandante che alle prime intemperie abbandona la nave. Comunque a prescindere da tutto voglio che sappia che a lui va tutta la gratitudine mia personale e di tutta la Società per ciò che è riuscito ad ottenere in un anno e mezzo di impegno profuso nell'interesse della squadra, un allenatore come lui è difficile trovarlo anche in categorie "superiori".



Lo stemma dell'Asla

Il Via Bari

Le sue piccole difficoltà quotidiane

Il Presidente, Giuseppe Amoriello, ha una pizzeria da asporto, che cerca di sfruttare come luogo di ricerca sponsor. "Raccontaci quali sono le piccole difficoltà quotidiane cui andate incontro." "Io e il vice presidente, che ha un negozio di frutta e verdura anche lui in Via Bari, abbiamo messo su la squadra, fatta di gente in grandissima parte della zona. Non è stato facile trovare i giocatori, tanti sono già tesserati per la federazione e tutto pesa sempre sulle nostre spalle." "Parli in senso economico?" "Beh, a parte che ogni volta siamo noi a dover andare in sede per portare tutti i documenti del nuovo arrivato, già i ragazzi ti fanno un favore ad entrare a far parte della squadra, non possiamo chiedere a tutti di contribuire. Chi può lo fa, ma noi dobbiamo continuare a cercare finanziamenti attraverso i mezzi che abbiamo e gli annunci in pizzeria ci sono sembrati una buona idea. "Avete trovato qualche aiuto fino ad ora?" "La Megagable, società concessionaria di spazi pubblicitari negli stadi, ci ha prestato le divise, quindi c'è il loro nome ma non abbiamo ricevuto nulla sottoforma di denaro." "Ma consideri caro questo campionato AICS?" "No, anzi, io gioco anche in una squadra a 11 della UISP e lì sì che è caro, anche se il massimo che trovi in più sono i guardalinee" (costanza levera)

Dopo tanti campionati anonimi

Un'Atletico Agosti così non s'era mai vista

Undicesimo anno nel provinciale a 7 Aics, massimo risultato ottenuto un ottavo posto nella classifica generale della Divisione B. Quest'anno 10 vittorie ottenute sulle prime 10 partite giocate. Marco Senes, responsabile dell'Atl. Agosti, ci spiega cosa ha determinato questa inaspettata ascesa. "Il segreto è presto risolto, ci sono tre giocatori molto forti in campo, che prima non avevamo." "Quali ruoli ricoprono?" "Due sono centrocampisti, di cui uno, Ivan, proviene nientemeno che dalla Primavera del Genoa e poi c'è Andrea, un ottimo portiere "rubato" alla Sampiardarenese. In realtà - confessa Marco - l'anno scorso il portiere ero io e dovevo farlo anche quest'anno, ma di fronte all'arrivo di un compagno così promettente, mi sono messo volentieri a giocare in difesa. "Ma dove le avete scovate tutte



queste perle?" "Sono tutti amici di Luca Masellis, quello che quest'anno ci fa da punta fissa, dopo essere stato capocannoniere nella passata stagione." "E qual è il vostro obiettivo finale?" "Puntiamo a vincere il campionato e a risalire in Divisione A, sono certo che ce la possiamo fare". Con questa nuova energia, sicuramente ce la metteranno tutta. (costanza levera)

(Sferzata d'aria... segue dalla 3^)

comunque il nucleo storico della Mediolevante, composto dai vari Calà e Giorgi (infortunatisi alla prima di campionato), Sbrissa, Combi e Testa, in grado di restare degnamente ai vertici del calcio dilettantistico ligure per tanti anni. Importante anche la riconferma dell'ala Bertolani. Nel ruolo di centrale vengono schierati due "senatori": Fabio Sazzi e Angelo Oliva. Sono loro l'esempio che il giovanissimo Manna dovrà seguire durante l'anno per perfezionare un ruolo che lo vedrà sicuro protagonista tra qualche anno. Alla guida della squadra resta, e non potrebbe essere diversamente, mister Giacomelli, colui che ha portato il calcio ai massimi vertici. Uno dei principali artefici della creazione della nuova squadra è sicuramente Vallebona, perfetto nel ruolo di direttore sportivo. Il girone d'andata si è chiuso con alcune prestazioni incolori, ma la squadra ha nelle gambe "birra sufficiente" per competere a buon livello anche nel girone di ritorno. (A. G.)

(Un anno... segue dalla 7^)

perché giocavamo in casa. Insomma, qua sembra che quando sbaglia l'arbitro va sempre tutto bene, mentre la squadra non può fare il minimo sbaglio che subito viene punita." "Quest'anno la sfortuna vi ha colpito, insomma..." "Continuiamo a perdere le partite per un soffio, anche perché abbiamo 5 o 6 infortunati anche gravi e ora con quelle squalifiche siamo finiti a dover entrare in campo anche in 10, mettendoci dentro anche qualcuno che passava quasi di lì per caso! Ma i nostri obiettivi restano alti, non ci scoraggiamo e guardiamo avanti." Un San Teodoro che, nel bene o nel male, cerca sempre di farsì valere. (costanza levera)